

GRANTORTO

Beton Brenta, 4 licenziamenti impugnati dai sindacati

► GRANTORTO

Quattro autisti licenziati alla Beton Brenta, per Cgil e Cisl il provvedimento è «discriminatorio. Lo impugneremo davanti al giudice del lavoro sulla base del famigerato articolo 18».

Quaranta dipendenti e sedi a Grantorto, Padova, Abano, Maserà e Grisignano, Beton Brenta naviga da tempo in cattive acque e vanta insoluti per cifre ragguardevoli. «Un anno e mezzo fa – spiegano Dario Verdicchio (Fillea) e Diego Fraccaro (Filca) – Beton Brenta aveva iniziato a ricorrere agli ammortizzatori sociali, utilizzando cassa integrazione ordinaria e straordinaria. Nell'ul-

timo periodo abbiamo incontrato diverse volte la proprietà sollecitando la presentazione di un piano industriale. Ci era stata prospettata di nuovo la cassa integrazione. Poi l'azienda ha scelto la strada dei licenziamenti. Contestiamo con fermezza questa decisione e invitiamo Beton Brenta a ritirare il provvedimento – sottolineano – La proprietà ha agito come un'azienda con meno di 15 dipendenti».

Un'interrogazione al ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali sui licenziamenti della Beton Brenta di Grantorto è stata presentata dal sindaco-deputato di Cittadella Massimo Bitonci. (s.b.)

